PRECARI TUA: D'ALESSANDRO (PD), "MOVIMENTO 5 STELLE COME DRACULA"

4 Ottobre 2018



ROMA – "Affidare le legittime speranze di lavoro degli interinali ad un esponente dei 5Stelle è come affidare il sangue a Dracula: porterò il caso in Parlamento, ho predisposto una interrogazione urgente per far rispondere il Governo in carne ed ossa, come lo sono i precari non rinnovati di Tua".

Così, in una nota, il deputato del Pd Camillo D'Alessandro, che aggiunge: "I contratti non rinnovati sono dovuti all'applicazione di un Decreto vergognoso , quello denominato Dignità, voluto da Di Maio e dai 5Stelle, in tutta Italia sta producendo ciò che ha colpito anche Tua, ovvero il mancato rinnovo dei contratti laddove si verifichino i 24 mesi già maturarti o consumati quattro rinnovi".

"Il Decreto, scritto con i piedi – incalza -, non prevede neanche norme di salvaguardia , ovvero per le aziende pubbliche, per prorogare contratti nelle more dell'espletamento dei concorsi, cosa che sta avvenendo a Tua, secondo me con troppa lentezza, ma sta accadendo . È evidente che i decisori pubblici, laddove sbagliassero nei rinnovi, con contenziosi ed eventuali soccombenza , poi rispondono direttamente alla Corte dei Conti e ciò sta inducendo le Aziende e società pubbliche ad agire con prudenza, grazie al Decreto Di Maio".

"Così – sottolinea D'Alessandro – ci troviamo a rischio servizi fondamentali su esigenze fondamentali del trasporto pubblico locale , ovvero la manutenzione e le officine".

"Ho chiesto al consigliere delegato Maurizio Di Nicola di assumere una iniziativa verità – aggiunge -, ma sopratutto di verificare la possibilità che la Regione Abruzzo, in qualità di socio unico , con rapporto in house, ovvero che esercita controllo analogo nei confronti di Tua, possa chiedere all'azienda di prorogare i contratti nelle more dell'espletamento dei concorsi , che vanno celebrati il prima possibile".

"Lavoriamo per risolvere i problemi, i 5Stelle abruzzese dovrebbero solo chiedere scusa ai lavoratori, ai precari, espulsi dal lavoro a causa della loro stupida propaganda", conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli